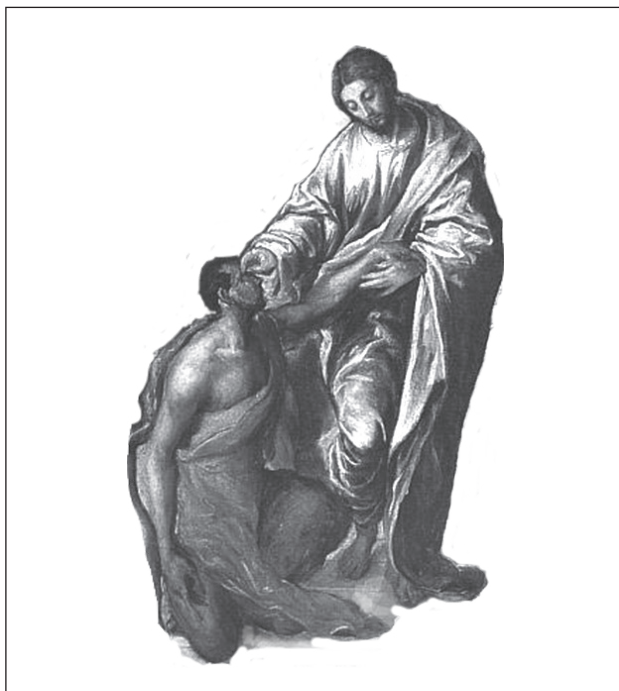


E.L. GRECO, Gesù unge gli occhi al cieco, (1572 ca.)



## « BEATO L'UOMO CHE HA CURA DEL DEBOLE »

### *La celebrazione comunitaria dell'Unzione degli infermi*

La carità operosa è sempre attenta alle esigenze dei fratelli. Il cristiano che ha responsabilità sugli altri, come un genitore nei confronti dei figli o un figlio verso i genitori e parenti anziani, ha precisi obblighi morali per tutto quello che riguarda il prendersi cura della loro vita; e questo è facilmente comprensibile e condiviso da tutti. Più difficilmente si manifesta la cura degli anziani e dei deboli per quello che riguarda l'assistenza religiosa. Per i figli è quasi automatico pensare all'educazione religiosa e quindi l'iscrizione al catechismo per il ricevimento dei sacramenti che completano l'iniziazione cristiana, anche se alcuni genitori cristiani non battezzano i figli o non ritengono di far loro frequentare i corsi di formazione per i sacramenti, per lo meno il problema se lo pongono. Per la cura spirituale degli anziani presenti in casa o affidati alla propria cura, più facilmente si pensa a provvedere alle loro esigenze materiali – la spesa, la badante, i medici e tutte le analisi – ma più di rado a ciò che per un anziano o infermo è realmente indispensabile: il sostegno sacramentale della grazia divina per affrontare la sofferenza e la debolezza del loro stato. Non parlo qui del chiamare il prete nel pericolo di morte o, come purtroppo è più frequente, quando la morte ha già portato via il parente, ma del porsi accanto alla persona che non è più capace di provvedere da sé a recarsi in chiesa per aiutarla a comprendere il valore essenziale di una assistenza spirituale in un periodo così delicato della vita. Consigliare, proporre, trovare il modo perché la persona cara superi il pudore di doversi riconoscere non più capace di fare da solo ciò che ha sempre fatto. Ci sono anche casi i cui una persona è invecchiata, o si ammala, e non ha mai manifestato prima interesse alla cura spirituale di sé pur essendo battezzata e cresimata; in un discorso di amore e di cura, non è sbagliato, anzi sarebbe lodevole, cercare di far comprendere come le cose nella vita cambiano, anche se uno non ha mai avuto una propensione alla religione non è detto che nella nuova situazione di malattia o semplicemente di vecchiaia, non possa rivedere le sue posizioni ed avvicinarsi ai sacramenti. Chiamare il prete perché prenda contatto con loro, può a

volte sbloccare la situazione e rendere più agevole il trovare un modo per aiutarli. Ancora più delicato è quando una persona di famiglia, giovane o vecchia che sia non ha importanza, risulta avviata senza più dubbi alla sua fine naturale: che fare? Per esperienza è utile sempre, certamente con discrezione e delicatezza, proporre di cercare il sollievo dei sacramenti della fede. Quando la morte si affaccia alla coscienza di una persona, cambiano tante cose; una naturale saggezza, illuminata certamente dalla grazia battesimale, porta ad accettare di buon grado il conforto della fede. Abbiate perciò cura attiva della fede delle persone deboli, anziane od ammalate della vostra famiglia ricordando la promessa della Scrittura: « Beato l'uomo che ha cura del debole, nel giorno della sventura il Signore lo libera ».

## VACANZE DA PROGETTARE

### *Proposte di vacanze educative*

Di questi tempi, molti si danno da fare per progettare le vacanze estive, qualcuno già ci ha pensato lo scorso anno fissando, altri già pensano di sfruttare il più vicino ponte festivo per recarsi nei luoghi di villeggiatura per prendere accordi; qualcuno preferisce aspettare l'ultimo momento prendendo quello che càpita. Il tempo estivo, con la riduzione degli impegni scolastici e lavorativi, è per tutti un tempo importante da sfruttare bene, e la parrocchia tutti gli anni fa proposte educative per fasce di età. Vi invitiamo a prendere in considerazione il calendario che proponiamo e soprattutto a non lasciarsi scappare una occasione di lodevole impegno personale.

<b>5<sup>a</sup> el. - 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media superiori</b>	26-30 giugno	a Puglianella
<b>Giovani coppie</b>	1-7 luglio	a Puglianella
<b>Sposi</b>	1-5 agosto	(da stabilire)
<b>Giovani (dai 18 in su)</b>	6-15 agosto	a Puglianella
<b>Pellegrinaggio</b>	17-21 agosto	a La Verna
	28 agosto 2 sett.	a Lourdes

## LA FESTA DEL PAPÀ

### *Festa insieme dei bambini con i genitori*

Con l'aiuto dei loro educatori, i bambini di quinta e prima media che frequentano il gruppo, hanno preparato una piccola recita con scenette. La festa si è tenuta nei locali di Via Nova sabato 25 scorso con la partecipazione di una sessantina di persone tra tutti. Le scenette sono state rappresentate "magistralmente" dai ragazzi che si sono esibiti tra gli applausi scroscianti (anche per coprire qualche ... pausa di recitazione) dei genitori coi lucciconi agli occhi. Simpatica è stata la presentazione da parte dei ragazzi dell'imitazione dei propri genitori (soprattutto dei babbi) nella vita domestica; eccezionale il balletto; commovente il finale con le filastrocche inventate dai ragazzi e dedicate ai babbi. Mamme gelose? Non è parso, anche perché non vi è aiuto più grande per una mamma di avere a fianco un babbo "presente" che riesce ad essere parte attiva nelle relazioni familiari. Tutto bello, tutti bravi e in conclusione: Buon appetito! Una cenetta portata un po' per uno con un sacco di cose buone e ... tutto "spolverato" in men che non si dica. Si sa, gli "artisti" hanno sempre tanta fame!

## LEONARDO SACERDOTE

Terminato il corso di preparazione il diacono Leonardo Mazzei, nativo di questa parrocchia, verrà ordinato sacerdote domenica 23 aprile in cattedrale a Firenze alle ore 16,30. Celebrerà la Messa novella in parrocchia il giorno 25 aprile alle ore 10 nella ricorrenza della festa patronale di San Marco evangelista. Pur essendo inserito nel clero fiorentino, don Leonardo condivide da anni l'esperienza dell'Operazione Mato Grosso nella quale svolgerà il suo ministero sacerdotale.

# LA VELAZIONE DELLE SACRE IMMAGINI

Con il ricorrere della Quinta domenica di Quaresima (detta una volta Domenica prima di Passione), una antica tradizione prevede la velazione delle immagini sacre; quest'anno abbiamo voluto riproporre questa usanza per ricordare che oramai il tempo della preparazione alla Pasqua volge al termine e occorre concentrare l'attenzione all'impegno della conversione personale. Le immagini, persino il crocifisso, vengono coperte perché nulla distraiga il fedele dall'essenziale: nei giorni di Quaresima si compiono tanti riti, si partecipa a molte celebrazioni ma l'unica cosa veramente importante è che la vita corrisponda alla fede che professiamo, nella coerenza morale, nell'osservanza radicale della parola evangelica, nella carità vissuta, nella fraternità reale e non puramente ideale. L'immagine della chiesa spogli riporti ciascuno allo spirito di essenzialità.

## ORARI DELLA SETTIMANA SANTA

### DOMENICA 9 APRILE

Domenica delle palme e della passione del Signore  
*A motivo della processione con la quale si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme le Messe delle ore 9 e delle ore 10 vengono anticipate di un quarto d'ora.*

Sante Messe ore:	8	9,45	11,30	alla Pieve
		8,45		in Via Nova

### MARTEDÌ 11 APRILE

Alle ore 21: *Via crucis* diocesana a Montecatini Alto.  
Partenza dalla Porta di Borgo.

### MERCOLEDÌ 12 APRILE

Messa del Crisma concelebrata da tutti i sacerdoti della diocesi con il vescovo alle ore 17,30 in cattedrale a Pescia.  
Non viene celebrata la Messa vespertina in parrocchia.

### GIOVEDÌ 13 APRILE

Alle ore 21: Messa nella "Cena del Signore"  
Segue l'adorazione del Santissimo Sacramento  
all'altare della Reposizione fino a mezzogiorno del Venerdì Santo.

### VENERDÌ 14 APRILE

Alle ore 15: Memoria della Passione con i ragazzi del catechismo.  
Alle ore 18: Celebrazione della Passione del Signore.  
Alle ore 21: *Via crucis* con partenza da via dei Pini all'altezza del numero civico 40.

### SABATO 15 APRILE

Alle ore 23 Veglia Pasquale nella Notte Santa.

### DOMENICA 16 APRILE

Risurrezione del Signore

Sante Messe ore:	8	10	11,30	alla Pieve
		9		in Via Nova

### LUNEDÌ 17 APRILE

Lunedì dell'angelo

Sante Messe ore:	8	10,30		alla Pieve
		9		in Via Nova

Per le **CONFESSIONI** i sacerdoti sono disponibili in chiesa tutti i giorni della Settimana Santa dalle ore 9,15 alle 12 e dalle 15 alle 19. Durante le celebrazioni non sarà possibile confessarsi.

## SOLIDALI CON I FRATELLI LONTANI

*Ancora la selezione di un articolo di Mondo e Missione del marzo 2006 che ci fa prendere coscienza di una grave problematica che a noi, appartenenti al Primo Mondo, non pare neanche verosimile: la non registrazione anagrafica dei bambini fonte di soprusi e mercato di esseri umani.*

[...] Il rapporto annuale sull'infanzia diffuso alla fine del 2005 dall'UNICEF parla chiaro: l'esercito dei bambini «invisibili» rappresenta addirittura il 55% di tutte le nascite negli stati in via di sviluppo, esclusa la Cina. Il numero più alto di nascite non registrate si verifica nei Paesi dell'Asia meridionale (28 milioni) e dell'Africa sub sahariana (24 milioni), ma il fenomeno è esteso anche in America latina, dove più del 15% dei bambini è *indocumentado*, privo di documenti. Infanzia che non si vede, ma rende. Sono 8,4 milioni nel mondo i bambini che vengono sfruttati sul lavoro. Quasi un quarto di essi è vittima dell'industria del sesso, tanti lavorano nelle miniere, nelle fabbriche, nei cantieri. Moltissimi sono segregati nelle abitazioni, dove sono forzati ai lavori domestici. Stipendi, quando sono previsti, minimi. Protezione sociale zero. Nel solo Nepal, secondo l'Organizzazione internazionale del lavoro, 1,2 milioni di bambini (su un totale di 2,6 milioni impegnati in attività lavorative) non usufruiscono di alcuna retribuzione. Scrivono gli autori del rapporto dell'UNICEF che «ratificando la Convenzione sui diritti del bambino, i governi si sono impegnati a salvaguardare i minori da intimidazioni, abusi, sfruttamento, violenza, abbandono». Firmata il 20 novembre 1989 a New York e ratificata da 190 Paesi, la Convenzione prevede all'articolo 7 che «il fanciullo è registrato immediatamente al momento della sua nascita e da allora ha diritto a un nome, ad acquisire una cittadinanza e, nella misura del possibile, a conoscere i suoi genitori e a essere allevato da essi». [...] Alle parole non sono, però, seguiti i fatti. Una serie di barriere politiche, legislative, amministrative, economiche e geografiche precludono ancora oggi il diritto all'identità a milioni di minori. L'assenza di legislazioni nazionali specifiche, unita alla pessima gestione del sistema anagrafico, è il primo ostacolo alla registrazione di un bambino. «È fondamentale che si crei una "offerta" soddisfacente di anagrafe [...] La differenza tra sessi è tuttora forte in molti Paesi del Sud del mondo, dove si tende a escludere il più possibile le donne dalla vita pubblica, privandole, fin dalla nascita, della loro identità. Ogni anno milioni di esse «scompaiono» sulle rotte dei trafficanti del sesso, oppure sono costrette a matrimoni precoci dalle proprie famiglie di origine. Secondo un'analisi dell'UNICEF riguardante i Paesi in via di sviluppo, ben il 48% delle ragazze del Sud Est asiatico tra i 15 e i 24 anni si è sposata prima di compiere i 18 anni. In Africa la stima è del 42%, in Sud America raggiunge il 30%.

Altro effetto perverso della mancanza d'identità è la facilità con la quale i minori vengono arruolati da milizie irregolari. [...] Casi di reclutamento forzato si registrano in molti Paesi, e si sono susseguiti anche nei confronti dei bambini rimasti orfani a causa dello *tsunami*, nonostante le contromisure messe in atto dalle agenzie internazionali. [...] È importante inoltre sottolineare che la situazione va affrontata come problema globale. «Prendiamo il traffico di esseri umani, non si può ignorare che spesso la domanda di bambini proviene proprio dai Paesi ricchi».

SABATO 1 APRILE  
Celebrazione comunitaria  
dell'Unzione degli infermi alla  
Messa delle 18.

MERCOLEDÌ 5 APRILE  
Incontro del Centro ascolto alle  
ore 21.

GIOVEDÌ 6 APRILE  
Riunione del Consiglio Pastorale  
alle ore 21.

COMUNIONI  
Tutte le domeniche di Pasqua  
(dal 23 aprile al 28 maggio)  
i bambini del secondo anno  
del Cammino di Formazione  
parteciperanno per la prima  
volta all'Eucaristia durante la  
Messa delle ore 10.

MARTEDÌ 25 APRILE  
Festa di San Marco evangelista.  
Sante Messe ad orario festivo

MARTEDÌ 25 APRILE  
Messa Novella di don Leonardo  
Mazzei alle ore 10.

**Parrocchia dei Santi Pietro apostolo e Marco evangelista**  
**P.za San Marco, 1 — 51018 Pieve a Nievole — Tel. e FAX 0572.82784**